



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Parere sulla proposta di deliberazione
di riaccertamento ordinario dei residui
ex art. 3, comma 4, D. Lgs 118/2011
esercizio finanziario 2018**

Organo di revisione

Enrico Severini (Presidente)

Vittoria Salvato (Componente)

Luisa Valvano (Componente)

Il Collegio dei Revisori della Regione Campania, ricevuta in data 29 maggio 2019, a mezzo posta elettronica certificata, la richiesta del parere di competenza, sulla proposta di deliberazione PD 11258/2019 da adottare dalla Giunta Regionale della Campania, avente ad oggetto - Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2018. Riaccertamento Ordinario dei Residui ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.lgs. n. 118/2011. Approvazione degli esiti finali, che viene di seguito riportata testualmente:

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. *l'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede il riaccertamento ordinario dei residui al quale le Regioni provvedono annualmente verificando, ai fini del Rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;*
- b. *con nota prot. n. 0118226 del 21/02/2019, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, "Regolamento di Contabilità regionale", la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha avviato l'attività di ricognizione ordinaria di tutta la massa residuale al 31/12/2018 per quanto attiene la verifica delle ragioni dei crediti e debiti iscritti nelle scritture contabili al 31/12/2018, trasmettendo per ciascuna struttura i relativi residui al 31/12/2018;*

CONSIDERATO che:

- a. *la ricognizione ordinaria deve riguardare, obbligatoriamente, tutti i residui attivi e passivi inseriti nei prospetti, in quanto la mancanza del riaccertamento anche su un solo residuo, attivo o passivo, configura mancato riaccertamento;*
- b. *la mancanza del riaccertamento comporta l'impossibilità di procedere alla definizione del Rendiconto per la Gestione 2018;*

VISTI i decreti dirigenziali elencati nell'allegato 1 alla presente deliberazione, con le quali le Direzioni Generali, gli Uffici speciali e le strutture di missione hanno approvato le rispettive decisioni in termini di conservazione o cancellazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 e di eventuale reimputazione agli esercizi 2019, 2020 e 2021, per quanto attiene i residui provenienti dalla competenza 2018;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- a. *ai fini della definitiva ricognizione dei residui attivi e passivi esistenti al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. lgs n. 118/2011, prendere atto e recepire gli effetti dei riaccertamenti ordinari dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 di cui ai decreti dirigenziali indicati nell'allegato 1 alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;*
- b. *prendere atto che, per effetto dell'attività di ricognizione ordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs n. 118/2011, dei residui attivi e passivi al 31/12/2018:*

- b.1 *i residui attivi provenienti da esercizi 2017 e precedenti (Residui da Residui) **insussistenti al 31 dicembre 2018** sono pari complessivamente ad **Euro 711.593.847,90**, analiticamente indicati nell'**allegato 2** alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;*
- b.2 *i residui passivi provenienti da esercizi 2017 e precedenti (Residui dai Residui) **insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2018** sono pari complessivamente ad **Euro 289.114.625,97**, analiticamente indicati nell'**allegato 3** alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;*
- c. *prendere atto che per effetto del **riaccertamento ordinario dei residui passivi provenienti dalla competenza 2018**:*
 - c.1 *al 31 dicembre 2018 sono stralciati dai residui passivi complessivamente **Euro 51.600.997,59**, da reimputare agli esercizi 2019, 2020 e 2021, così come dettagliatamente indicato nell'**allegato 4** alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;*
 - c.2 *la reimputazione di cui al punto c.1 è relativa per **Euro 3.214.908,60** a residui passivi di **parte corrente** e per **Euro 48.386.088,99** a residui passivi di **parte capitale**;*
- d. *prendere atto delle cancellazioni in entrata e spesa effettuate d'ufficio dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per irrilevanza dei relativi importi;*
- e. *apportare al bilancio gestionale del triennio 2019/2021, così come vigente alla data di adozione del presente provvedimento, le variazioni di competenza e cassa, ai sensi degli art. 11, comma 4, lett. e), e art. 12, comma 2, lett. k), dettagliatamente indicate nella **Tabella A** allegata alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;*
- f. *disporre, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese di cui al presente atto negli esercizi in cui sono esigibili, come analiticamente indicato nell'allegato 4 alla presente Deliberazione, conformemente a come disposto negli atti degli originari impegni;*

VISTI

- a. *il D.Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;*
- b. *gli articoli 11, 12 e 48 del Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, "Regolamento di Contabilità regionale";*

ACQUISITO *il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, giusto Verbale n. ____ del ____ 2019, allegato alla presente deliberazione di cui ne forma parte integrante e sostanziale;*

PROPONE *e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi*

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. *di prendere atto e recepire, ai fini della definitiva ricognizione dei residui attivi e passivi esistenti al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs n. 118/2011, gli effetti dei riaccertamenti ordinari dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 di cui ai decreti dirigenziali indicati nell'**allegato 1** alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e*

- sostanziale;
2. di prendere atto che, per effetto dell'attività di ricognizione ordinaria ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, dei residui attivi e passivi al 31/12/2018:
 - 2.1 i **residui attivi** provenienti da esercizi 2017 e precedenti (Residui da Residui) **insussistenti al 31 dicembre 2018** sono pari complessivamente ad **Euro 711.593.847,90**, analiticamente indicati nell'**allegato 2** alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
 - 2.2 i **residui passivi** provenienti da esercizi 2017 e precedenti (Residui da Residui) **insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2018** sono pari complessivamente ad **Euro 289.114.625,97**, analiticamente indicati nell'**allegato 3** alla presente deliberazione, di cui ne forma parte integrante e sostanziale;
 3. di prendere atto che per effetto del **riaccertamento ordinario dei residui passivi provenienti dalla competenza 2018**:
 - 3.1 al 31 dicembre 2018 sono stralciati dai residui passivi complessivamente **Euro 51.600.997,59**, da reimputare agli esercizi 2019, 2020 e 2021, così come dettagliatamente indicato nell'**allegato 4** alla presente delibera, di cui fa parte integrante e sostanziale;
 - 3.2 la reimputazione di cui al punto 3.1 è relativa per **Euro 3.214.908,60** a residui passivi di **parte corrente** e per **Euro 48.386.088,99** a residui passivi di **parte capitale**;
 4. di prendere atto delle cancellazioni in entrata e spesa effettuate d'ufficio dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per irrilevanza dei relativi importi e/o per allineamento dei vincoli sui programmi a rendicontazione ai fini della riprogrammazione degli stessi;
 5. di apportare al bilancio gestionale del triennio 2019/2021, così come vigente alla data di adozione del presente provvedimento, le variazioni di competenza e cassa, ai sensi degli art. 11, comma 4, lett. e), e art. 12, comma 2, lett. k), dettagliatamente indicate nella **Tabella A** allegata alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;
 6. di disporre, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese di cui al presente atto negli esercizi in cui sono esigibili, come analiticamente indicato nell'allegato 4 alla presente Deliberazione, conformemente a come disposto negli atti degli originari impegni;
 7. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie l'invio della presente deliberazione all'istituto Tesoriere previa predisposizione dell'Allegato 8/1 all D.lgs.vo n. 118/2011;
 8. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
 - 8.1 alle Direzioni generali;
 - 8.2 agli Uffici Speciali;
 - 8.3 alla Struttura tecnica di missione per lo Smaltimento dei RSB ed alla Struttura tecnica per l'Attuazione Delibera Cipe 54/2016;
 - 8.4 alla Segreteria di Giunta;
 - 8.5 al Collegio dei Revisori dei Conti
 - 8.6 all'Ufficio competente alla pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale regionale;
 - 8.7 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

* * *

Considerato

che, l'articolo art. 3 comma 4, primo periodo, del D. Lgs 118/2011 prevede: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

che, l'articolo art. 3 comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs 118/2011 prevede: *«Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Visti gli artt. 53, 54, 56 e 57 del D. Lgs 118/2011;

esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto ed i relativi allegati e, dopo aver proceduto al riscontro dei risultati indicati nella proposta di deliberazione,

dà atto che

- i residui attivi provenienti da esercizi 2017 e precedenti (Residui da Residui) insussistenti al 31 dicembre 2018 sono pari complessivamente ad Euro 711.593.847,90, analiticamente indicati nell'allegato 2 della proposta di deliberazione;
- i residui passivi provenienti da esercizi 2017 e precedenti (Residui dai Residui) insussistenti o prescritti al 31 dicembre 2018 sono pari complessivamente ad Euro 289.114.625,97, analiticamente indicati nell'allegato 3 della proposta di deliberazione;
- per effetto del riaccertamento ordinario dei residui passivi provenienti dalla competenza 2018 al 31 dicembre 2018 sono stralciati dai residui passivi complessivamente Euro 51.600.997,59, di cui Euro 3.214.908,60 dai residui passivi di parte corrente ed Euro 48.386.088,99 dai residui passivi di parte capitale, da reimputare agli esercizi 2019, 2020 e 2021, così come dettagliatamente indicato nell'allegato 4 della proposta di deliberazione;

Accertato

che, per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato, nei rispettivi decreti dirigenziali, i relativi responsabili hanno fornito adeguata motivazione;

Tenuto conto

delle verifiche di cui ai verbali dei giorni sette, dieci, diciotto e ventotto giugno 2019;

Il Collegio dei Revisori della Regione Campania, completata la verifica di tutti i residui attivi e passivi oggetto del campionamento,

Rileva

che risultano ancora conservati residui attivi e passivi riferiti a crediti e debiti in alcuni casi, risalenti ad esercizi molto remoti. Si ribadisce la necessità di una attenta verifica da parte dell'Ente di tutti i residui attivi e passivi da mantenere nel bilancio della Regione. L'effettiva consistenza del risultato d'esercizio è influenzato da tali fattori e potrebbe risultare notevolmente condizionato, qualora venisse accertata l'insussistenza di residui attivi/passivi che hanno origine in anni lontani.

Si rinnova l'invito a provvedere, con tempestività, a disimpegnare, laddove siano accertate condizioni di mancata titolarità giuridica della pretesa debitoria e, al contempo, accertare la persistenza della titolarità giuridica delle pretese creditorie, l'esistenza del credito e le ragioni della mancata riscossione, imputando le conseguenti rettifiche contabili. Ciò al fine di non riportare valori che inquinano la lettura dei dati a fine esercizio, provenienti da epoche, ad oggi, ancor troppo remote

Per quanto innanzi esposto, il Collegio dei Revisori della Regione Campania,

Completati

i necessari controlli;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione della Giunta Regionale PD 11258/2019 avente ad oggetto: "*Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2018. Riaccertamento Ordinario dei Residui ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Dlgs n. 118/2011. Approvazione degli esiti finali*".

Il presente parere, concluso in data primo luglio 2019, ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs n. 118/2011, sarà trasmesso al Presidente della Regione, al Presidente del Consiglio Regionale, all'Assessore al Bilancio della Regione, al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie della Regione, al Segretario Generale del Consiglio Regionale della Campania, alla Direzione Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali del Consiglio Regionale della Campania e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Campania.

Il Collegio dei Revisori

Dott.	Enrico Severini	-	Presidente
Dott.ssa	Vittoria Salvato	-	Componente
Dott.ssa	Luisa Valvano	-	Componente

Copia conforme all'originale

1° luglio 2019

Il Presidente del Collegio dei Revisori

Dott. Enrico Severini

